

Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di personale Coordinatore pedagogico

Indizione del concorso e approvazione del bando Delibera n. 2103 del 03/12/2021

Concorso pubblico per esami, per la copertura di n. 6 posti a tempo indeterminato della figura professionale di Coordinatore pedagogico, categoria unica del ruolo del personale provinciale.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2103 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Concorso pubblico per esami, per la copertura di n. 6 posti a tempo indeterminato della figura professionale di Coordinatore pedagogico, categoria unica del ruolo del personale provinciale.

Il giorno 03 Dicembre 2021 ad ore 10:10 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA

ASSESSORE MIRKO BISESTI

ROBERTO FAILONI

MATTIA GOTTARDI

STEFANIA SEGNANA

ACHILLE SPINELLI

GIULIA ZANOTELLI

Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO :
2021-S166-00148

Pag 1 di 6

Num. prog. 1 di 27

LA GIUNTA PROVINCIALE

vista la legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13: "Ordinamento della scuola dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento" e successive modificazioni ed integrazioni, in particolar modo l'articolo 10 che prevede che la Giunta provinciale determini la ripartizione del territorio della provincia in circoli della scuola per l'infanzia a ciascuno dei quali sia preposto un coordinatore pedagogico e l'articolo 24 che elenca le funzioni del coordinatore stesso;

vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5: "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della Provincia) e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il Regolamento concernente "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici" (D.P.P. 12.10.2007 n. 22-102/Leg.).

visto il Contratto collettivo provinciale di lavoro per il personale A.T.A. ed assistente educatore delle scuole

ed istituti di istruzione elementare e secondaria, del personale insegnante e dei coordinatori pedagogici delle scuole per l'infanzia e del personale della formazione professionale della Provincia autonoma di Trento sottoscritto il 17 ottobre 2003, e successive modifiche ed integrazioni;
ritenuto necessario, tenuto conto degli attuali posti vacanti e del piano dei pensionamenti per il prossimo triennio scolastico, mettere a concorso complessivamente n. 6 posti a tempo indeterminato della figura di coordinatore pedagogico delle scuole per l'infanzia, categoria unica, fatta salva comunque la facoltà dell'Amministrazione di procedere ad ulteriori assunzioni a tempo indeterminato nel periodo di vigenza delle graduatorie del concorso;
dato atto che le graduatorie avranno validità per i tre anni scolastici successivi all'anno scolastico di approvazione delle graduatorie stesse;
visto l'allegato A all'Ordinamento professionale di data 10 novembre 2004, come successivamente modificato ed integrato, che prevede, tra le altre cose, i requisiti di accesso alla categoria dei coordinatori pedagogici della scuola per l'infanzia della Provincia di Trento;
ritenuto necessario aggiornare i diplomi di laurea previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale alla luce dei nuovi percorsi universitari e dei nuovi diplomi di laurea magistrale, al fine di garantire la massima partecipazione al concorso;
tenuto conto di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 14 febbraio 2016, n. 19 avente ad oggetto "Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" come modificato dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 9 maggio 2017, n. 259, sono pertanto ammessi al concorso i candidati in possesso del diploma di laurea magistrale in Scienze pedagogiche, in Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua, in Psicologia e in Scienze della formazione primaria o di un diploma di laurea specialistica o di vecchio ordinamento equiparato/equipollente;
considerata la possibilità di svolgere una preselezione per esami, in caso di elevato numero di

RIFERIMENTO : 2021-S166-00148

Pag 2 di 6

Num. prog. 2 di 27

partecipanti, al fine di selezionare un numero di candidati da ammettere alle prove del concorso che sia congruo e proporzionato rispetto ai posti messi a concorso, in conformità con quanto previsto dall'articolo 4 del sopracitato D.P.P. 12.10.2007 n. 22-102/Leg..
visto il decreto legge 1 aprile 2021, n. 44 "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici.",
convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 2021, n. 76;
esaminato il bando di concorso allegato, in cui sono indicate le modalità di svolgimento della procedura concorsuale, della eventuale preselezione, delle prove d'esame, nonché della formazione ed utilizzo delle graduatorie e ritenuto meritevole di approvazione;
considerato inoltre che, per l'espletamento dell'eventuale prova di preselezione, l'Amministrazione potrà avvalersi di procedure automatizzate gestite da enti o società appositamente incaricati e potrà svolgere tale prova anche con modalità telematiche, con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali;
dato atto che l'Amministrazione potrà indicare ulteriori e diverse modalità di svolgimento della procedura concorsuale in attuazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni, in vigore alla data di espletamento delle prove, atte a contenere la diffusione del contagio nell'ambito dell'emergenza da COVID-19";
vista la legge 20 ottobre 1990, n. 302, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata";
vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. concernente i principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo;
visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, in particolare l'articolo 39, comma 15, e il decreto legislativo n. 215 del 8 maggio 2001, in particolare l'articolo 18 comma 6 relativo alla riserva dei posti a

favore dei militari delle forze Armate;
vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e il relativo regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333;
visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm., (Codice in materia di protezione dei dati personali);
visto il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215 "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica";
visto il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216 "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";
visto il decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236, concernente "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 8 maggio 2001, n. 215, in materia di disciplina della trasformazione progressiva dello RIFERIMENTO : 2021-S166-00148
Pag 3 di 6
Num. prog. 3 di 27
strumento militare in professionale, a norma dell'articolo 3, comma 1, della L. 14 novembre 2000, n. 331";
vista la legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8 "Disposizioni per l'attuazione delle politiche a favore delle persone in situazione di handicap";
visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 65;
visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 relativo alla riserva dei posti a favore dei militari delle forze Armate;
vista la legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'articolo 15 che ha previsto, tra l'altro, l'obbligo per le pubbliche amministrazioni dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse;
visto il decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
visto il Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
visto l'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s.m. avente ad oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", relativo ai titoli di precedenza e preferenza, a parità di merito, per quanto non previsto dall'articolo 25 del citato D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007;
visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm., "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
visto il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e Tecnologica del 28 novembre 2000, recante la determinazione delle classi delle lauree universitarie specialistiche;
visto il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 7 dicembre 2006, n. 305, regolamento sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
visto il decreto del Presidente della Repubblica del 14 febbraio 2016, n. 19 avente ad oggetto "Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" come modificato dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 9 maggio 2017, n. 259;

RIFERIMENTO : 2021-S166-00148

Pag 4 di 6

Num. prog. 4 di 27

visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 9 luglio 2009 recante l'equiparazione tra di diplomi di laurea del vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi; vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2830 di data 29 dicembre 2006 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di tassa di ammissione ai concorsi indetti dalla Provincia Autonoma di Trento"; dato atto che è stata effettuata la prescritta informativa alle Organizzazioni sindacali di categoria sulle modalità di svolgimento della presente procedura concorsuale;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di indire, per le motivazioni espresse in premessa, un concorso pubblico per esami, per la copertura di n. 6 posti a tempo indeterminato della figura professionale di coordinatore pedagogico, categoria unica del ruolo del personale provinciale;
2. di approvare l'allegato testo del Bando, che forma parte integrante del presente atto deliberativo, nonché i relativi allegati A (Programma d'esame), B (Precedenze), C (Preferenze);
3. di dare atto che l'Amministrazione per lo svolgimento della prova preselettiva potrà avvalersi di procedure automatizzate gestite da enti o società appositamente incaricati e potrà svolgere tale prova anche con modalità telematiche, con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali;
4. di dare inoltre atto che l'Amministrazione potrà indicare ulteriori e diverse modalità di svolgimento della procedura concorsuale in attuazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni, in vigore alla data di espletamento delle prove, atte a contenere la diffusione del contagio nell'ambito dell'emergenza da COVID-19";
5. di disporre la pubblicazione del bando di concorso di cui all'allegato sul sito internet www.vivoscuola.it, nell'apposita area dedicata al concorso, e sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige, dando atto che dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale decorre il termine di 30 giorni per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso in oggetto;
6. di fissare la tassa di ammissione alla procedura in oggetto in 25,00 euro, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione n. 2830 di data 29 dicembre 2006 e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso questo bando è ammesso, per i soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, oppure ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni, dalla data di pubblicazione dello stesso.

RIFERIMENTO : 2021-S166-00148

Pag 5 di 6 RG - FP

Num. prog. 5 di 27

Adunanza chiusa ad ore 12:10

Verbale letto, approvato e sottoscritto.